



ORIGINALE

N. 13
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE, PREZZIARIO PER I SERVIZI SU RICHIESTA MANIFESTAZIONI ED EVENTI E PREZZIARIO DEI SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA PER L'ANNO 2023
---------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Briz Daniela	Presente	Granzon Lino	Presente
Angeli Dario	Presente	Sanna Giovanni	Presente
Blasigh Karin	Assente	Noacco Gianluca	Presente
Mei Simone	Presente	Galliusi Damiano	Presente
Abramo Gabriella	Presente	Bosco Sara	Presente
Viscardi Fabrizia	Assente	Poiana Moreno	Presente
Olimpi Ida Maria	Presente	Musella Ciro	Assente
Orsettigh Fabio	Presente	Pontarini Denis	Presente
Sala Franco	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Assessori esterni:

Bonetti Leopoldo	Presente
Duri' Annarita	Presente
Bevilacqua Giorgio	Presente
Masetti Gianluca	Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO Donati Debora**.

Briz Daniela nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE, PREZZIARIO PER I SERVIZI SU RICHIESTA MANIFESTAZIONI ED EVENTI E PREZZIARIO DEI SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA PER L'ANNO 2023
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 14 comma 31 della L.R. 27/2012 che prevede che "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:
 - deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
 - deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 775, della Legge 29/12/2022, n. 197, ha fissato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023;
- nel corso della seduta della Conferenza Stato città ed autonomie locali del 18 aprile 2023, è stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni dal 30 aprile al 31 maggio prossimo, formalizzata con decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella G.U. n. 97 del 26.04.2023;
- ai sensi del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, articolo 3, comma 5 quinquies, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.
- nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli

atti di cui al punto precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

STABILITO che:

- a norma del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la pubblicazione dei regolamenti e delle deliberazioni nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. N. 446/1997;
- la trasmissione degli atti deve avvenire esclusivamente per via telematica;

CONSIDERATO che:

- la determinazione delle tariffe, rientrano tra gli obiettivi strategici attribuiti al Servizio Tributi;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità del Friuli Orientale n. 18 del 21/11/2022 è stato deliberato che dal 1° gennaio 2023 le funzioni del servizio tributi sono esercitate dalla C.F.O. per conto di tutti i Comuni aderenti alla stessa;
- che nella seduta del 27 dicembre 2022, con deliberazione consiliare del Comune di Remanzacco n. 42 si è disposto il passaggio alla gestione associata tramite COMUNITA' DEL FRULI ORIENTALE dal 1° gennaio 2023 dei servizi tributari;

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 10.03.2023 che approva il Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Puntuale;

CONSIDERATO che il Comune di Remanzacco ha adottato dall'anno 2023 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e per parte dei rifiuti prodotti dall'utenza non domestica, utilizzando contenitori con misurazione volumetrica dei rifiuti prodotti e tariffazione puntuale;

PRESO ATTO che le linee guida per l'applicazione della nuova tariffa, approvate dal Ministero delle finanze prevedono anche l'ipotesi che la misurazione del rifiuto prodotto possa essere effettuata anche attraverso un sistema volumetrico;

CONSIDERATO che la struttura della tariffa è descritta nel Regolamento sopra richiamato e che gli elementi di riferimento per il calcolo della tariffa sono:

A) per le utenze domestiche:

- componente base,

numero degli occupanti l'abitazione;

- componente puntuale:

secco residuo: numero di sacchetti assegnati, tenuto conto della volumetria minima assegnata (700 litri e 350 litri per le abitazioni a disposizione), ed acquisto della parte eccedente;

frazione organica, importo annuo addebitato agli utenti che utilizzano il servizio pubblico per la raccolta della frazione organica in funzione dei componenti i nuclei familiari; le utenze che praticano il compostaggio non utilizzando il servizio di asporto dell'organico non sono tenute al pagamento del canone;

B) per le utenze non domestiche:

- componente base dovuta in funzione della categoria economica, della destinazione d'uso e distinti per scaglioni dimensionali (n. 13);

- componente puntuale:

secco residuo: numero di sacchi o contenitori assegnati, tenuto conto del volume minimo ed acquisto per la parte eccedente;

frazione organica: importo annuo addebitato in funzione dei volumi delle attrezzature in dotazione ed acquisto per la parte eccedente;

CONSIDERATO che per la gestione dei rifiuti in occasione di manifestazioni ed eventi di cui all'art. 17 del vigente regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Puntuale, per una migliore qualità del servizio pubblico e nell'intento di agevolare l'utenza, saranno attivati su richiesta dell'utenza stessa, servizi dedicati per i quali vengono stabilite tariffe speciali per singola tipologia di servizio, tenendo conto dei costi direttamente riferibili al singolo servizio;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, deve essere approvato il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che gli introiti della tariffa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi di rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2023, calcolata dal gestore sulla base della stima della produzione dei rifiuti rilevata tramite il sistema di raccolta puntuale avviene per il 55% alle utenze domestiche e del 45% per le utenze non domestiche per la componente base;

CONSIDERATO che:

- la L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale effettuata il 17/01/2018;
- l'art. 22 c. 1 della LR 5/2016 prevede che "Le aliquote delle prestazioni patrimoniali sono definite, per il territorio di competenza, da ciascun Comune e a copertura degli oneri derivanti dal piano economico-finanziario approvato dall'AUSIR ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b)."

PRESO ATTO della deliberazione dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente):

- n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- n. 363/2021, che approva il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alle sopraccitate deliberazioni, l'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti), costituita in attuazione alla L.R. 5/2016, con propria deliberazione n. 33 del 17/05/2022, ha validato i PEF 2023 afferenti a ciascun Comune servito da A&T2000 Spa (Allegato A);

PRESO ATTO delle modifiche all'erogazione del servizio di gestione rifiuti urbani derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 116 del 03/09/2020 e della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/Rif di ARERA (Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani);

ESAMINATO il Prospetto Economico dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023, riportante un costo complessivo da coprire con il gettito derivante dalle utenze che utilizzano il servizio, pari a € 598.111,00 (IVA e TEFA escluse), riclassificato per natura e sulla base delle componenti tariffarie, componente base (composta da Oneri aggiuntivi ed oneri di sistema) e componente puntuale, il tutto suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il prospetto dei costi riconosciuti (Allegato B) e della mappa tariffaria definitiva (Allegato C) per l'anno 2023, trasmessi dal gestore in data 28/04/2023;

VISTO, altresì, i prezziari dei servizi supplementari a richiesta da coprire interamente con le tariffe applicate agli utenti richiedenti il servizio stesso (Allegati D e E);

VISTA la proposta tariffaria elaborata dal gestore del servizio rifiuti A&T2000 Spa e soggetto affidatario dell'applicazione e della riscossione della TARI puntuale di cui al comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 di cui all'Allegato C);

RITENUTO di recepire il PEF 2023 per il Comune di Remanzacco inclusa la relativa relazione di accompagnamento;

RITENUTO quindi di approvare:

- le tariffe 2023 sulla base del prospetto dei costi riconosciuti (Allegato B) e della mappa tariffaria (Allegato C) per un valore complessivo pari a € 598.111,00;
- le tariffe per i "servizi supplementari su richiesta dell'utenza – manifestazioni ed eventi" (Allegato D) e le tariffe per i "servizi supplementari su richiesta dell'utenza – listino prezzi" (Allegato E), precisando che entrambi non rientrano nei costi del servizio coperti con le tariffe approvate con il presente atto, come proposti dal gestore del servizio A&T2000 Spa;

CONSIDERATO che il passaggio a TARIp è avvenuto nell'anno in corso e che nell'approvazione del Pef 2023, avvenuta il 17 maggio 2022, si sono considerati costi propri di un Comune ancora in regime Tari;

DATO ATTO che per le utenze domestiche e non domestiche è istituito un servizio integrativo di raccolta porta a porta dei pannoloni/pannolini, erogato su richiesta dell'utente, conferibili esclusivamente in appositi contenitori forniti dal Gestore e pertanto si prevede l'applicazione di un canone per l'attivazione del servizio integrativo di raccolta porta a porta dei pannolini/pannoloni, dando atto che il relativo costo ricade nella parte di costi ripartita tra tutte le utenze;

FATTA SALVA l'applicazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 nella misura fissata dalla Regione FVG;

STABILITO che le fatture che verranno emesse dal gestore del servizio dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi sul presente atto ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di recepire il PEF regolatorio del Comune di Remanzacco per l'anno 2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con il sub. A) e la relativa relazione di accompagnamento, validati dall'AUSIR con deliberazione n. 33 del 17 maggio 2022;
3. di approvare la mappa tariffaria per l'applicazione della Tariffa rifiuti puntuale per l'anno 2023 "Allegato C" sulla base del prospetto dei costi riconosciuti 2023 "Allegato B" - uniti alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - per un valore complessivo pari a € 598.111,00 (I.V.A. e TEFA esclusi) a copertura delle spese relative al servizio gestione rifiuti per l'anno 2023;
4. di stabilire una percentuale di copertura dei costi del servizio di nettezza urbana per il 2023, pari al 100% del costo del servizio, determinato come da prospetto Costi Riconosciuti 2023 "Allegato B";
5. di approvare le allegate tariffe, derivanti anche dall'applicazione dei criteri sopradescritti, distinte fra utenze domestiche e utenze non domestiche ed articolate tra componente base (a sua volta suddivisa tra oneri di sistema ed oneri aggiuntivi) e componente puntuale distinta tra gestione residui secchi e frazione organica e delle tabelle di definizione dei coefficienti citate in premessa;
6. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, sulle tariffe TARIP si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, nella misura percentuale stabilita dalla Regione FVG;
7. di approvare le tariffe per i "servizi supplementari su richiesta dell'utenza – manifestazioni ed eventi" (Allegato D) e "servizi supplementari su richiesta dell'utenza – listino prezzi" (Allegato E) per l'anno 2023, che non rientrano nei costi del servizio coperti con le tariffe approvate con il presente atto, come proposti dal gestore del servizio A&T2000;
8. di dare atto che le tariffe previste per servizi supplementari a richiesta, non ancora attivati alla data odierna, verranno applicate al momento dell'attivazione dei singoli servizi senza bisogno di ulteriori deliberazioni di approvazione;

9. di dare atto che la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani A&T2000 Spa;
10. di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'AUSIR e alla società A&T 2000 S.p.a.;
12. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri espressi sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON n. 9 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Noacco, Bosco, Poiana, Pontarini e Galliussi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, n. 5 contrari (Consiglieri Noacco, Bosco, Poiana, Pontarini e Galliussi), espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE, PREZZIARIO PER I SERVIZI SU RICHIESTA MANIFESTAZIONI ED EVENTI E PREZZIARIO DEI SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA PER L'ANNO 2023
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Briz Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Remanzacco

Provincia di Udine

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 del 10-05-2023**

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE, PREZZIARIO PER I SERVIZI SU RICHIESTA MANIFESTAZIONI ED EVENTI E PREZZIARIO DEI SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA PER L'ANNO 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 296.

COMUNE DI REMANZACCO li 12-05-2023

L' INCARICATO
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa